

Alla vigilia del dibattito sulla «fiducia»

Un'altra significativa manifestazione del dissenso cattolico

Elogio padronale alla linea enuncziata dal governo Leone

La stampa confindustriale esalta la «continuità» tra il centro sinistra e il ministero «d'attesa» — Donat Cattin: «E' una ripetizione degli errori passati» — Artificiose motivazioni della astensione socialista — Il Vaticano si «meraviglia» che torni in discussione la «cedolare nera»

E' fissato per domani, alla Camera, l'avvio del dibattito sulle dichiarazioni programmatiche di Leone...

Mancini invece non scrive documenti. Egli ha spiegato che il suo patrono è Nenni. Il documento dell'anziano leader sarà l'ombrello dell'ala ministeriale del PSU.

E' di Nenni una lettera ai socialisti di Rovigo nella quale egli ribadisce di essere contrario al «disimpegno» che ha messo in crisi il nostro partito.

L'editoriale di Orlandi sull'«Asanti» di oggi entrerà indirettamente in polemica con le «emotive», affermazioni di Nenni e cercherà di dimostrare che il partito non è in crisi e che Leone ha fatto «preannunci significativi e qualificanti» (un tentativo anche questo di manipolare la realtà mediante l'ottica di una corrente, nella fattispecie quella socialdemocratica).

Da registrare una nota dell'«Osservatore Romano» che esprime «meraviglia» per l'accenno di Leone alla abolizione della esenzione fiscale sulle compartecipazioni azionarie del Vaticano in Italia («cedolare nera»), laddove deve perlomeno meravigliare che ci siano voluti anni per rimettere in discussione una situazione di evidente illegalità.



Il compagno Kirilenko, a capo della delegazione del PCUS in visita in Italia, è giunto oggi a Venezia. I compagni sovietici sono stati ricevuti dai dirigenti della Federazione del PCI ed hanno visitato la città. In filtrata la parte della delegazione che si trova in visita a Firenze, si è incontrata con il prof. La Pirra (nella foto)

Nelle scuole medie

Molti insegnanti rischiano di rimanere senza lavoro

Un'assurda ordinanza ministeriale relativa all'assegnazione degli incarichi e supplenze per il 1968-69. Nuovi titoli che esistono soltanto sulla carta - Opportuna un'energica azione per sanare la situazione

Fatto singolare, quest'anno, ai Provveditori agli studi esaminando le graduatorie degli aspiranti a incarichi e supplenze per l'anno scolastico 1968-69 (attraverso le quali vengono reclutati annualmente gli insegnanti non di ruolo di cui lo Stato ha bisogno), si può osservare che il numero degli abilitati per le scuole superiori è, in proporzione, maggiore di quello degli abilitati per la scuola media unica, e che non pochi degli insegnanti collocati tra gli abilitati in una qualunque graduatoria delle superiori risultano tra i non abilitati nelle graduatorie della scuola media.

Questa novità riguarda tutti gli abilitati di quest'anno, cioè cioè che hanno sostenuto per una qualunque materia gli esami di abilitazione indetti con il decreto ministeriale del 10 agosto 1967 con la legittima convinzione di aprirsi la strada all'insegnamento di quella materia in qualunque scuola secondaria di grado medio.

Non resta che sperare in una energica azione sindacale e nel Consiglio di Stato, il quale ha il dovere di intervenire con il suo potere di legittimità su tutta la questione. C'è da chiedersi comunque, quale che debba essere l'esito della vicenda, che governo potrà ricavarne la scuola.

Per la maturità e l'abilitazione concluse le prove scritte

Si sono concluse ieri in tutta Italia le prove scritte per la maturità e l'abilitazione. Ieri mattina sono stati ancora impegnati gli studenti dello scientifico con la prova di disegno.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alle sedute di lunedì 8, martedì 9 e mercoledì 10. La presenza obbligatoria SENZA ECCEZIONE ALCUNA per le sedute di giovedì 11.

Grave lutto del socialismo e dell'antifascismo italiano

L'on. Targetti è morto a Milano

Aveva 85 anni — Militò da giovanissimo nel movimento operaio — Fu per molti anni vice presidente della Camera — Era iscritto al PSIUP

MILANO, 6. L'antifascismo e il socialismo italiano hanno perduto una delle loro più illustri figure. L'on. Ferdinando Targetti si è spento questa sera a Milano.



Ferdinando Targetti

Il dottor Nicola Reale, Procuratore generale della Corte suprema di cassazione, è stato eletto ieri giudice della Corte costituzionale, subentrando al giudice Antonio Manca deceduto dall'incarico per aver compiuto il prescritto periodo di 12 anni.

Dal nostro corrispondente

BOLZANO, 6.

La professoressa Lidia Menapace, con una lettera indirizzata all'on. Mariano Rumor, si è dimessa dalla DC. Questa notizia che, diffusa ieri, viene giustamente definita dalla stampa locale come un clamoroso episodio politico e giudicata non inattesa.

La professoressa Menapace è senz'altro la più autorevole esponente della DC altoatesina. E' assistente presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ed è stata militante attiva della DC, dove ha ricoperto cariche che sono state giudicate assai importanti sia in campo provinciale che nazionale.

La riunione, presieduta dal compagno Pajetta, è stata aperta da un'introduzione del compagno Terenzi, il quale ha riferito su alcuni notevoli successi registrati dall'Unità nel corso dell'anno, consolidati in milioni di copie in più vendute rispetto all'anno scorso, in 125.000 abbonamenti (complessivamente per l'Unità, Vie Nuove e Rinascita). Solo per Enna 740.000 copie.

E infine la decisione definitiva, la rottura con la DC, motivata in un lungo e circostanziato documento di una ventina di cartelle, risultato di una scelta a lungo meditata, espressione di un fermento che non investe solo un singolo ma il sistema di un profondo disagio che investe larghi strati del movimento cattolico.

Gianfranco Fata

Nicola Reale nuovo giudice della Corte costituzionale

Il dottor Nicola Reale, Procuratore generale della Corte suprema di cassazione, è stato eletto ieri giudice della Corte costituzionale, subentrando al giudice Antonio Manca deceduto dall'incarico per aver compiuto il prescritto periodo di 12 anni.

La riunione del Comitato nazionale

«Amici dell'Unità»: il positivo bilancio della campagna elettorale

I notevoli aumenti nella diffusione e negli abbonamenti — La relazione di Terenzi e gli interventi di Natta e Ferrara — Il dibattito concluso dal compagno Gian Carlo Pajetta

Si è riunito venerdì a Roma, alla Direzione del Partito, il Comitato Nazionale degli amici dell'Unità, per un bilancio della stampa comunista dopo la campagna elettorale e l'esame delle attività del Mese della Stampa.

La relazione è stata seguita da numerosi interventi di Alici, Menichino, Novelli, Barisone, Panizza, Consiglio, Gobbi, i quali hanno avanzato numerose proposte rivolte a migliorare la diffusione e la fattura del giornale. Il compagno Natta, della Direzione del Partito, ha riconosciuto la necessità di moltiplicare le iniziative per stabilire nuove forme di collegamento tra giornale, lettori ed elettori, anche in vista delle prossime scadenze elettorali.

Le conclusioni sono state tenute dal compagno Giancarlo Pajetta. «I successi della diffusione dell'Unità, — egli ha detto — sono il frutto della politica giusta, unitaria, condotta avanti dal partito e dal giornale. L'Unità ha saputo efficacemente tradurre in termini giornalistici la spinta politica e sociale proveniente dal paese, con le lotte degli operai, dei contadini, dei giovani, degli studenti.

Estrazioni del Lotto

Table with columns for city names (Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia) and lottery numbers.

La campagna per la stampa comunista

Table showing election results for various Italian regions, including columns for Federazioni, Somme raccolte, and Grosseto.

PRIMA TAPPA

Ieri si è riunita l'apposita Commissione per il sorteggio dei premi relativi alla gara di emulazione inerente la prima tappa della sottoscrizione per la stampa 1968. A tutte le Federazioni che a tutt'oggi hanno raggiunto o superato il 15% del loro obiettivo, sono stati assegnati i seguenti premi:

